

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato

19/07/2010

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Nel 2009 le fonti rinnovabili soddisfano il 100,6% dei consumi delle famiglie italiane

Nell' *annus horribilis* della crisi economica la produzione di energia elettrica è sceso dell'8,3%, ma la crisi non ha toccato la produzione da fonti rinnovabili: nel 2009 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è salita del 19,2% rispetto al 2008, arrivando ad un livello di produzione di 69.330 GWh. A seguito della diminuzione del 14,4% della produzione termica, la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili è salita dal 18,2% del 2008 al 23,7% del 2009.

La **maggiore produzione da fonti rinnovabili** registrata nel 2009 equivale al **consumi di energia elettrica di tutte le famiglie di Sicilia ed Emilia Romagna** messe insieme (che includono circa 3.922.000 famiglie). Nel 2009 la **produzione complessiva da fonti rinnovabili** arriva a coprire **l'intero (100,6%) consumo di energia elettrica delle famiglie italiane**. Nel 2008 la copertura dei consumi delle famiglie da produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili era pari all'85,0%.

La produzione di energia elettrica da rinnovabili prevista nel 2020 dal Piano di azione nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico è di 105.950 GWh, ossia 36.620 GWh in più rispetto al 2009.

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

anno 2009 e 2008 - GWh - produzione lorda

fonte	2009	%	2008	var.	var. %
idrica da apporti naturali	49.138	70,9	41.623	7.515	18,1
termica da biomasse e rifiuti	7.631	11,0	5.966	1.665	27,9
geotermica	5.342	7,7	5.520	-179	-3,2
eolica	6.543	9,4	4.861	1.682	34,6
fotovoltaica	677	1,0	193	484	250,5
Totale produzione da fonti rinnovabili	69.330	100,0	58.164	11.166	19,2
Altra	223.312		260.966	-37.654	-14,4
Totale produzione	292.642		319.130	-26.488	-8,3
% Fonti rinnovabili	23,7%		18,2%		
Consumi domestici	68.924		68.389		
<i>Produzione da fonti rinnovabili in % dei consumi domestici</i>	<i>100,6%</i>		<i>85,0%</i>		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

Nel corso del 2009 il maggior dinamismo è registrato dal fotovoltaico (+250,5%), seguito dall'eolico (+34,6%) e dalle biomasse e rifiuti (+27,9%). La crescita dell'idroelettrico è del 18,1% - seppur la maggiore in valore assoluto - mentre la Geotermia evidenzia un contributo negativo alla produzione da fonti rinnovabili (-3,5%).

La fonte rinnovabile più importante a fine 2009 è quella idrica (70,9%), seguita da quella termica da biomasse e rifiuti (11,0%) dalla eolica (9,4%), dalla geotermica (7,7%) e infine dalla fotovoltaica (1,0%).

Sulla base di una recente analisi dell'Istat si osserva che nel 2009 il contributo delle fonti rinnovabili al soddisfacimento della domanda energetica del Paese è pari al 10,7%. Le quota più elevata sono

Elaborazione Flash

quelle relative ai prodotti petroliferi (41,0%) e al gas naturale (35,5%). La domanda energetica coperta da fonti rinnovabili è cresciuta nel tempo: nel corso degli ultimi cinque anni si è osservato un evidente *switch* tra le fonti che ha visto crescere maggiormente la quota da fonti rinnovabili (3,1 punti in più tra il 2004 e il 2009) rispetto a quella del gas naturale (1,7 punti in più), mentre si è ridotto il contributo del petrolio (3,8 punti in meno) e dei combustibili solidi (1,3 punti in meno).

Dinamica della disponibilità interna lorda di energia per fonte nell'ultimo quinquennio

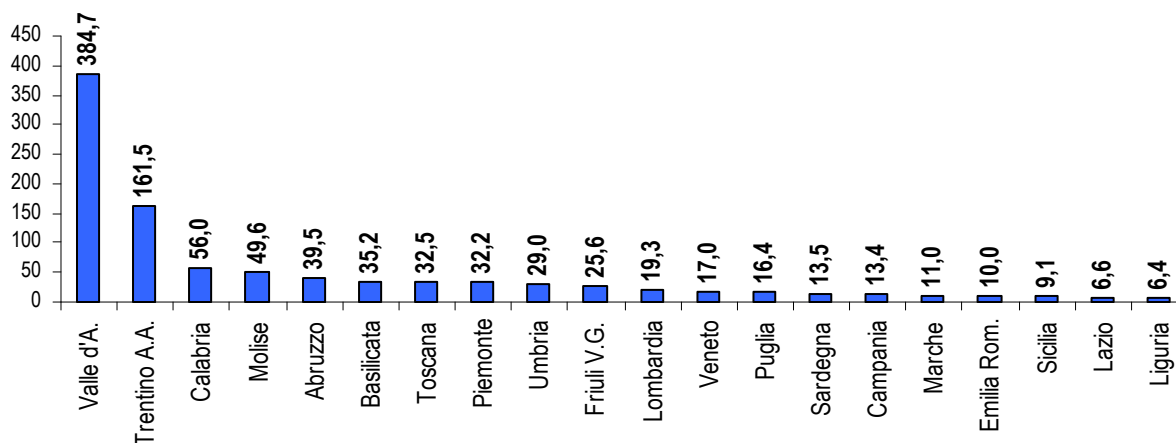
anni 2004-2009 - valori %

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	variazione 2004-2009
Combustibili solidi	8,7	8,6	8,7	8,9	8,8	7,4	-1,3
Gas naturale	33,8	36,0	35,5	35,9	36,3	35,5	1,7
Prodotti petroliferi	44,8	43,1	43,4	42,6	41,4	41,0	-3,8
Fonti rinnovabili	7,6	6,8	7,3	7,4	8,9	10,7	3,1
Energia Elettrica	5,1	5,5	5,0	5,3	4,6	5,4	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Se prendiamo a riferimento la produzione complessiva di energia elettrica da fonti rinnovabili in rapporto ai consumi osserviamo che due regioni montane - e quindi ampiamente dotate di produzione idroelettrica - mostrano una produzione da fonti rinnovabili che supera il totale dei consumi: la **Valle d'Aosta** con una produzione da rinnovabili pari al 384,7% dei consumi e il **Trentino Alto Adige** con il 161,5% dei consumi. Ampie quote del consumo viene soddisfatto da produzione da fonti rinnovabili anche in **Calabria** con il 56,0% dei consumi, in **Molise** con il 49,6%, in **Abruzzo** con il 39,5% e in **Basilicata** con il 35,2%.

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in % dei consumi anno 2009 - % consumi



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

Nel confronto europeo pubblicato da Eurostat il 13 luglio si osserva che nel 2008 in Italia l'energia da fonti rinnovabili ha contribuito per il 6,8% del consumo lordo finale di energia contro il 10,3% della media europea. Va peraltro segnalato che il nostro Paese nel 2008 mostra una crescita del peso delle rinnovabili sui consumi pari a 1,6 punti, contro l'aumento di 1,1 punti della Spagna, di 0,8 punti della Francia, di 0,5 punti del Regno Unito e la diminuzione di 0,1 punti della Germania.

Elaborazione Flash

Quota di energia rinnovabile

in % del consumo finale di energia

	2008	2009	var.
EU27	9,7	10,3	0,6
Italia	5,2	6,8	1,6
Spagna	9,6	10,7	1,1
Francia	10,2	11,0	0,8
Regno Unito	1,7	2,2	0,5
Germania	9,0	8,9	-0,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Dopo questa ricognizione sui valori complessivi della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nel seguito di questa nota esaminiamo i dati di dettaglio per regione con una particolare chiave di lettura che evidenzia la **dinamica della produzione al netto della risorsa idrica**.

Il 47,1% della produzione di energia da fonti rinnovabili, escluso l'idrico, è localizzata nel **Mezzogiorno**, il 31,3% nel **Centro** e il 21,6% nel **Nord**. In particolare, osserviamo che nelle **regioni meridionali** è localizzato il 98,0% della produzione di energia elettrica da fonte eolica, nel **Centro** il 100% della produzione geotermica - localizzata a Larderello, frazione del comune di Pomarance, in provincia di Pisa), mentre nel **Nord** si trova la maggiore produzione di elettricità da fotovoltaico (42,9% contro il 36,4% del Mezzogiorno e il 20,7% del Centro) e la prevalente produzione di energia da biomasse (52,4%, contro il 37,5% del Mezzogiorno e il 20,1% del Centro).

La dinamica della produzione da fonti rinnovabili - al netto dell'idrico - nel 2009: focus su eolico e fotovoltaico

Tra il 2008 e il 2009 la produzione di energia da fonti rinnovabili - al netto dell'idrico - è cresciuta dell'11,6%, aumento dovuto totalmente alla maggiore produzione del **Mezzogiorno** (+33,7%) che ha compensato la flessione registrata nel **Centro** (-1,1%) e nel **Nord** (-5,1%).

Le regioni che hanno maggiormente contribuito alla crescita della produzione da rinnovabili sono la **Puglia** (+509 GWh), la **Campania** (+486 GWh), la **Sicilia** (+461 GWh), l'**Emilia Romagna** (+418 GWh), la **Calabria** (+289 GWh), la **Basilicata** (+257 GWh) e la **Sardegna** (+251 GWh).

La produzione di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili - al netto dell'idrico

anno 2009, 2008, 2004; produzione lorda in GWh

Regione	2009	%	rank 2009	2008	var.	rank var	var. % 2008-2009	rank var. %
Piemonte	488	2,4	10	440	48	11	10,9	13
Valle d'A.	6	0,0	20	4	2	15	53,8	4
Lombardia	1.493	7,4	6	2.272	-780	20	-34,3	19
Trentino A.A.	146	0,7	18	81	65	10	80,5	2
Veneto	346	1,7	12	351	-5	16	-1,5	17
Friuli V.G.	198	1,0	15	219	-21	18	-9,4	18
Liguria	140	0,7	19	104	36	12	34,8	9
Emilia Rom.	1.545	7,7	5	1.127	418	4	37,1	7
Toscana	5.731	28,4	1	5.749	-18	17	-0,3	16
Umbria	156	0,8	17	152	4	14	2,5	15
Marche	171	0,8	16	74	97	9	131,5	1
Lazio	257	1,3	14	409	-152	19	-37,1	20
Abruzzo	312	1,5	13	284	28	13	10,0	14
Molise	457	2,3	11	337	120	8	35,6	8
Campania	1.558	7,7	4	1.073	486	2	45,3	5
Puglia	2.689	13,3	2	2.180	509	1	23,4	12
Basilicata	581	2,9	9	324	257	6	79,3	3
Calabria	1.238	6,1	7	949	289	5	30,4	10
Sicilia	1.591	7,9	3	1.130	461	3	40,8	6
Sardegna	1.088	5,4	8	838	251	7	29,9	11
ITALIA	20.192	100,0		18.097	2.095		11,6	
Nord	4.362	21,6		4.598	-236		-5,1	
Centro	6.316	31,3		6.385	-69		-1,1	
Mezzogiorno	9.514	47,1		7.114	2.400		33,7	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

Focalizzando l'attenzione sulla forte crescita della **produzione da eolico** nel corso del 2009 osserviamo che questa è pressoché interamente (96,6% della variazione totale) concentrata nelle regioni del **Mezzogiorno**.

La regione con la maggiore produzione di energia elettrica da eolico è la **Puglia** con 1.684 GWh (produzione più che sufficiente a soddisfare i 1.652 GWh di consumi domestici delle 592.023 famiglie di tutta la provincia di **Bari**), seguita dalla **Sicilia** con 1.444 GWh, dalla **Campania** con 1.176 GWh e la Sardegna con 711 GWh. Le regioni che nel 2009 hanno maggiormente aumentato la produzione di energia eolica sono la **Sicilia** con 400 GWh in più pari al 23,8% dell'incremento complessivo, seguita dalla **Puglia** con 368 GWh in più pari al 21,9% dell'incremento, dalla **Calabria** con 317 GWh in più pari al 18,9% dell'incremento e dalla **Campania** con 183 GWh in più, pari al 10,9% dell'incremento.

Va qui segnalato che l'**Italia**, sia nel 2008 che nel 2009, è risultata la **terza nazione in Europa** e la **sesta al mondo per potenza eolica installata**, dietro a Cina, Usa, Spagna, Germania e India (*Global Wind Energy Council, Global Wind Report, 2008 e 2009*).

Eolico: la produzione di energia elettrica degli impianti

anno 2009, 2008, 2004; produzione lorda in GWh

Regione	2009	%	rank 2009	2008	var.	rank var	var. % 2008-2009	rank var.	%
Piemonte	18	0,3	12	0	18	8	-		
Valle d'A.	0	0,0	17	0	0	15	-		
Lombardia	0	0,0	17	0	0	15	-		
Trentino A.A.	0	0,0	16	4	-4	20	-90,5	14	
Veneto	2	0,0	15	0	2	13	-		
Friuli V.G.	0	0,0	17	0	0	15	-		
Liguria	33	0,5	10	17	16	11	93,6	3	
Emilia Rom.	21	0,3	11	3	17	9	543,8	1	
Toscana	44	0,7	9	36	8	12	21,4	8	
Umbria	2	0,0	14	3	-1	19	-32,3	13	
Marche	0	0,0	17	0	0	15	-		
Lazio	14	0,2	13	13	1	14	7,6	11	
Abruzzo	260	4,0	8	244	17	10	6,8	12	
Molise	296	4,5	7	173	123	5	71,4	4	
Campania	1.176	18,0	3	993	183	4	18,4	9	
Puglia	1.684	25,7	1	1.317	368	2	27,9	7	
Basilicata	406	6,2	6	284	122	6	43,0	5	
Calabria	433	6,6	5	115	317	3	275,4	2	
Sicilia	1.444	22,1	2	1.044	400	1	38,4	6	
Sardegna	711	10,9	4	616	95	7	15,5	10	
ITALIA	6.543	100,0		4.861	1.682		34,6		
Nord	74	1,1		25	49		199,2		
Centro	60	0,9		52	8		14,8		
Mezzogiorno	6.409	98,0		4.785	1.625		34,0		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

Prendendo in esame la **produzione di energia elettrica da fotovoltaico** registrata del 2009 si osserva che la regione con la maggiore produzione di energia elettrica da solare è la **Puglia** con 96 GWh, seguita dalla **Lombardia** con 73 GWh, dall'**Emilia Romagna** con 55 GWh e il Piemonte con 50 GWh. Le regioni che nel 2009 hanno maggiormente incrementato la produzione da impianti fotovoltaici sono la **Puglia** con 72 GWh in più pari ad oltre un terzo dell'intera crescita (37,3%), seguita dalla **Lombardia** con 53 GWh in più pari ad oltre un quarto (27,3%) dell'intera crescita, dal **Piemonte** con 39 GWh in più pari al 20,2% dell'intera crescita e dall'**Emilia Romagna** con 38 GWh in più pari al 19,5% dell'intera crescita e dal **Veneto** con 35 GWh in più pari al 18,0% dell'intera crescita.

Fotovoltaico: la produzione di energia elettrica degli impianti

anno 2009, 2008, 2004; produzione lorda in GWh

Regione	2009	%	rank 2009	2008	var.	rank var	var. % 2008-2009	rank var. %
Piemonte	50	7,4	4	11	39	3	344,2	3
Valle d'A.	0	0,1	20	0	0	20	300,0	7
Lombardia	73	10,8	2	20	53	2	259,1	11
Trentino A.A.	42	6,3	6	19	23	10	119,2	20
Veneto	45	6,7	5	11	35	5	328,3	4
Friuli V.G.	18	2,7	16	6	13	16	223,2	14
Liguria	5	0,8	18	1	4	18	292,3	9
Emilia Rom.	55	8,2	3	18	38	4	214,2	15
Toscana	40	6,0	7	13	27	7	203,8	17
Umbria	26	3,8	13	10	16	14	152,9	19
Marche	36	5,3	9	10	26	8	265,3	10
Lazio	38	5,6	8	9	29	6	309,7	5
Abruzzo	14	2,0	17	5	8	17	164,7	18
Molise	3	0,4	19	0	2	19	525,0	2
Campania	22	3,2	15	7	15	15	232,3	13
Puglia	96	14,1	1	24	72	1	303,4	6
Basilicata	22	3,2	14	2	20	12	1042,1	1
Calabria	27	4,0	12	8	19	13	238,8	12
Sicilia	33	4,9	10	11	23	11	211,2	16
Sardegna	31	4,6	11	8	23	9	294,9	8
ITALIA	677	100,0		193	484		250,5	
Nord	290	42,9		86	204		236,3	
Centro	140	20,7		43	98		228,9	
Mezzogiorno	247	36,4		64	182		284,0	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

Per quanto riguarda la produzione di energia da fonte solare sono di interesse anche i dati relativi alla **potenza degli impianti fotovoltaici** pubblicati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Nel 2009 in Italia si registra una dinamica della potenza installata del 165%, con una maggiore accentuazione nel Mezzogiorno dove la potenza installata degli impianti fotovoltaici sale del 214%, contro il 142% del Centro Nord. Di conseguenza il 40,7% della potenza installata nel 2009 è localizzata in regioni del Mezzogiorno.

Poco meno di un quarto (22,7%) della potenza installata proviene dalla **Puglia**, seguita dalla **Lombardia** (10,8%), dal **Lazio** (8,8%), dall'**Emilia Romagna** (7,8%) e dal **Veneto** (7,0%).

Il contributo di alcune grandi regioni del Mezzogiorno è ancora limitato: l'apporto alla crescita degli impianti fotovoltaici è solo dell'1,6% in **Calabria**, del 3,7% in **Sardegna** e del 3,9% in **Sicilia**.

Potenza degli impianti fotovoltaici in Italia

MW - anno 2009-2008

Regione	2008	2009	% del 2009	incremento	% dell'incremento	var.%
Piemonte	33	81	7,1	49	6,8	148,6
Valle d'Aosta	0	1	0,1	1	0,1	233,3
Lombardia	50	126	11,1	77	10,8	153,6
Trentino Alto Adige	34	64	5,6	30	4,2	89,0
Veneto	29	78	6,9	50	7,0	171,9
Friuli Venezia Giulia	13	29	2,5	16	2,3	125,6
Liguria	4	8	0,7	4	0,6	105,3
Emilia Romagna	40	95	8,3	55	7,8	138,7
Toscana	29	55	4,8	26	3,6	89,6
Umbria	18	34	3,0	16	2,2	84,2
Marche	25	62	5,4	37	5,2	150,0
Lazio	23	85	7,5	62	8,8	273,2
Abruzzo	10	24	2,1	14	2,0	145,5
Molise	1	9	0,7	7	1,0	672,7
Campania	16	32	2,8	16	2,3	104,5
Puglia	53	214	18,8	161	22,7	302,3
Basilicata	5	29	2,6	25	3,5	534,8
Calabria	18	29	2,5	12	1,6	65,3
Sicilia	17	45	4,0	28	3,9	159,8
Sardegna	16	42	3,6	26	3,7	167,7
ITALIA	432	1142	100,0	711	100,0	164,6
Mezzogiorno	134,9	423,9	37,1	289,0	40,7	214,2
Centro Nord	296,7	718,3	62,9	421,6	59,3	142,1
<i>Quota % Mezzogiorno</i>	<i>31,3</i>	<i>37,1</i>				

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Gse

Sulla base dei dati *European PhotoVoltaic Industry Association (EPIA)* nel 2009 l'**Italia** è il secondo mercato al mondo nel fotovoltaico con il 9,9% (711 MW installati) della potenza installata nell'anno, dietro alla **Germania** (3.806 MW installati) che da sola rappresenta il 51,6% del mercato mondiale. Se nel ranking mondiale inseriamo il Mezzogiorno e il Centro Nord, osserviamo che le due aree del nostro Paese ricoprono entrambe una posizione di rilievo nel mercato mondiale collocandosi, rispettivamente, al quarto e al sesto posto della classifica. I 422 MW del **Centro Nord** sono pari al 5,7% del mercato mondiale. I 289 MW installati nel **Mezzogiorno**, sono pari al 3,9% del mercato mondiale ed equivalgono alla potenza installata in **Francia, Spagna e Portogallo** messi insieme. Nel confronto internazionale si osserva che nel 2009 la **Puglia** ha registrato una potenza installata di impianti fotovoltaici (161 MW) pari a quella di tutta la **Cina** (160 MW). L'incremento registrato in **Lombardia** (77 MW) è superiore a quello dell'intera **Spagna** (69 MW).

Fotovoltaico: potenza installata nel 2009 nel mondo

Paese	MW	% Mondo	% UE
Germania	3.806	51,6	67,9
Italia	730	9,9	13,0
Giappone	484	6,6	
Stati Uniti	477	6,5	
Italia - Centro Nord	422	5,7	7,5
Repubblica Ceca	411	5,6	7,3
Italia - Mezzogiorno	289	3,9	5,2
Belgio	292	4,0	5,2
Francia	185	2,5	3,3
Corea del Sud	168	2,3	
Spagna	69	0,9	1,2
Portogallo	32	0,4	0,6
Cina	160	2,2	
Corea del Sud	168	2,3	
Canada	70	0,9	
Australia	66	0,9	
Grecia	36	0,5	0,6
India	30	0,4	
Resto UE	63	0,9	1,1
Resto mondo	143	1,9	
Mondo	7.371	100,0	
totale UE	5.605		100,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati GSE ed EPIA

Concludiamo l'analisi del mercato del fotovoltaico con uno sguardo alle **previsioni**. Prendendo a riferimento lo scenario base (*moderate scenario*, basato sull'assunzione di comportamenti di mercato *business as usual*, senza alcun rafforzamento di politiche di supporto) del *Global Market Outlook for Photovoltaics Until 2014* pubblicato nello scorso mese di maggio dell'EPIA la previsione di crescita della potenza installata del fotovoltaico in Italia tra il 2009 e il 2014 è pari a 5.150 MW, pari ad un contributo del 9,6% alla crescita mondiale nel quinquennio considerato.

Previsioni di crescita per mercato FV: Italia e Mondo

potenza installata nell'anno - MW

paese/scenario	2010	2011	2012	2013	2014	2010-2014
Italia						
Moderate	900	950	1.000	1.100	1.200	5.150
Policy-Driven	1.500	1.250	1.500	1.750	2.000	8.000
Mondo						
Moderate	10.080	8.520	9.525	11.815	13.730	53.670
Policy-Driven	15.515	15.405	19.090	24.595	29.975	104.580
Quota % Italia						
Moderate	8,9	11,2	10,5	9,3	8,7	9,6
Policy-Driven	9,7	8,1	7,9	7,1	6,7	7,6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati EPIA - European PhotoVoltaic Industry Association

Il perimetro delle imprese potenzialmente interessate della filiera delle rinnovabili: 86.100 aziende e 332.300 occupati

Data la crescente importanza della fonti rinnovabili in questo paragrafo procediamo nell'individuazione della consistenza delle imprese potenzialmente dotate di competenze e know how nel settore per quanto riguarda la produzione e le attività di personalizzazione, installazione e manutenzione degli impianti. Non è disponibile una codifica settoriale della attività economiche che riconduca alla consistenza statistica delle imprese operanti nel settore delle fonti rinnovabili; per questo motivo abbiamo proceduto ad individuare **il perimetro delle imprese specializzate in settori potenzialmente coinvolti nelle filiere del fotovoltaico, eolico e biomasse** grazie allo strumento di codifica automatica fornito dall'Istat¹ che consente di attribuire un codice Ateco 2007 sulla base di una descrizione sintetica dell'attività economica fornita dall'utente.

Sulla base della consistenza delle imprese registrate per i codici Ateco individuati² si osserva che nel primo trimestre del 2010 in Italia vi sono **86.079 imprese potenzialmente interessate dalle fonti rinnovabili**, con una stima di **332.293 occupati** ed una **dimensione media per impresa di 3,9 addetti**. Si tratta prevalentemente di imprese di **Installazione di impianti elettrici** in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) coinvolti potenzialmente nell'Installazione di pannelli fotovoltaici, con 80.305 imprese pari al 93,3% del totale. Sono poi considerati il settore della **Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**, settore entro cui si ricomprendono le imprese impegnate nella Fabbricazione di pannelli fotovoltaici, presenti con 2.275 unità, pari al 2,6% del totale.

Nella filiera assumono rilevanza le imprese della **Produzione di energia elettrica**, con 2.256 unità, pari al 2,6% del totale. Nel settore del **Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse** troviamo imprese specializzate della Lavorazione delle biomasse, con 1.097 unità, pari all'1,3%. Infine nel settore della **Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)** troviamo imprese potenzialmente interessate dalla Produzione di turbine eoliche, con 146 unità, pari allo 0,2% del totale. Come è noto, in molti casi la tecnologia degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sono di proprietà di imprese estere. I settori manifatturieri coinvolti nella filiera individuano la presenza di know how fondamentale nella fase di personalizzazione e riparazione degli impianti. Il 50,4% delle imprese potenzialmente interessate alle fonti rinnovabili sono localizzate nel **Nord**, il 29,4% nel **Mezzogiorno** e il 20,2% nel **Centro**.

Nel I trimestre del 2010, anche dopo un anno di forte recessione, il settore delle imprese potenzialmente interessate alle fonti rinnovabili registra una crescita del 2,7%, più accentuata nel **Mezzogiorno** (+4,1%) e nel **Centro** (3,6%) mentre nel **Nord** la crescita è robusta, ma con uno spunto minore (1,5%). La dinamica imprenditoriale nella filiera delle fonti rinnovabili è in controtendenza rispetto al totale delle imprese che, nello stesso periodo, ha registrato una flessione dello 0,3%. Tra il I trimestre 2010 e lo stesso periodo dell'anno precedente la crescita delle imprese potenzialmente interessate dalla filiera delle rinnovabili è trainata dall'incremento di 1.498 imprese di installazione di impianti elettrici (+1,9%), seguito dalle 562 imprese in più nella Produzione di energia elettrica (+33,2%) e dalle 207 imprese in più nel settore della Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici.

¹ Lo strumento è disponibile in <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/atecoactr.php>

² La corrispondenze hanno individuato le imprese di Fabbricazione di pannelli fotovoltaici nel codice Ateco 2007 2711 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici, la Produzione di turbine eoliche nel codice 28112 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori), la Produzione di energia rinnovabile nel codice 3511 Produzione di energia elettrica, la Lavorazione delle biomasse nel codice 38323 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, l'Installazione e riparazione pannelli fotovoltaici nel codice 432101 Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).

Elaborazione Flash

Imprese potenzialmente interessate dalla filiera delle rinnovabili per Regione e ripartizione

I trimestre 2010 - variazione con I trimestre 2009

ambito filiera FER	PRODUZIONE ENERGIA	FABBRICAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI	PRODUZIONE DI TURBINE EOLICHE	LAVORAZIONE DELLE BIOMASSE	Imprese potenziali Filiera FER	%	Var. 2009-2010	Var. %2009-2010
ateco 2007	Produzione di energia elettrica	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici.	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori).	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.				
Abruzzo	47	32	1.748	2	32	1.861	2,2	125	7,2
Basilicata	19	24	642	2	11	698	0,8	30	4,5
Calabria	52	42	1.977	5	20	2.096	2,4	74	3,7
Campania	226	126	7.131	14	144	7.641	8,9	264	3,6
Emilia-Romagna	140	225	6.744	12	67	7.188	8,4	78	1,1
Friuli-Venezia Giulia	36	38	1.570	4	19	1.667	1,9	15	0,9
Lazio	303	118	7.807	17	106	8.351	9,7	319	4,0
Liguria	26	33	2.317	5	23	2.404	2,8	55	2,3
Lombardia	446	586	14.157	41	152	15.382	17,9	350	2,3
Marche	85	86	1.869	0	26	2.066	2,4	112	5,7
Molise	8	5	377	0	8	398	0,5	0	0,0
Piemonte	206	198	7.516	10	80	8.010	9,3	-10	-0,1
Puglia	142	123	4.238	4	57	4.564	5,3	221	5,1
Sardegna	15	36	2.316	1	26	2.394	2,8	91	4,0
Sicilia	105	74	5.417	7	43	5.646	6,6	188	3,4
Toscana	86	121	5.192	5	174	5.578	6,5	115	2,1
Trentino-Alto Adige	187	66	962	3	16	1.234	1,4	43	3,6
Umbria	25	30	1.296	1	19	1.371	1,6	52	3,9
Valle d'Aosta	16	4	231	1	1	253	0,3	4	1,6
Veneto	86	308	6.798	12	73	7.277	8,5	122	1,7
Nord	1.143	1.458	40.295	88	431	43.415	50,4	657	1,5
Centro	499	355	16.164	23	325	17.366	20,2	598	3,6
Mezzogiorno	614	462	23.846	35	341	25.298	29,4	993	4,1
Italia	2.256	2.275	80.305	146	1.097	86.079	100,0	2.248	2,7

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere, Movimprese

Roma, 19 luglio 2010

Ufficio Studi Confartigianato in collaborazione con Settore Mercato, Energia e Utilities.